

NUMERI UTILI
Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso Aci 116
Sangue urgente 4441010
Centro antiveleni 3054343
Guardia medica 4826742
Pronto soccorso cardiologico 47721 (Villa Mafalda) 530672
Aids (lunedì-venerdì) 8554270
Aied 8415035-4827711
Per cardiopatici 47721 (int. 434)
Telefono rosa 6791453
Soccorso a domicilio 4467228
Ospedali
Policlinico 4462341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebenefratelli 58731
Gemelli 3015207
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590188
S. Eugenio 59042440
Nuovo Reg. Margherita 8944
S. Giacomo 67261
S. Spirito 68351

Centri veterinari
Gregorio VII 6221888
Trastevere 5896850
Appio 7182718
Amb. veterinario com. 5895445
Intervento ambulanza 47498
Odontoiatrico 4453887
Segnalazioni per animali morti 5800340
6836629
Alcolisti anonimi 6836629
Rimozione auto 6789838
Polizia stradale 5544
Radio taxi:
3570 - 4994 - 3875 - 4984 - 88177

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI
Acea Acqua 575171
Acea Recl. luce 575161
Enel 3212200
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sis servizio guasti 182
Servizio borse 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 676601
Regione Lazio 54571
Arcl baby sitter 316449
Telefono in aiuto (tossicodipendenze) 5311507

Giornali di notte
Colonna, p.zza Colonna, via S. Maria in Via (galleria Colonna)
Esquilino v.le Manzoni (cinema Royal), v.le Manzoni (S. Croce in Gerusalemme), via di Porta Maggiore
Fiammingo c.so Francia, via Flaminia N. (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior, P.ta Pinciana)
Paroli p.zza Anguillara
Prati: p.zza Cola di Rienzo
Trevi via del Tritone



Danza continua all'Eurmuse E presto i cinesi

PAOLA DI LUCA

Un omaggio alla «belle époque», realizzato dal gruppo di Patrizia Salvatori, ha concluso ieri sera la prima parte della rassegna di danza ospitata dall'Eurmuse. La «piccola» cornice del bianco colonnato del museo della Civiltà romana (in viale dell'Architettura) ha ospitato anche quest'anno la manifestazione di danza organizzata da Massimiliano Terzo. Dal 31 agosto sul palco dell'Eurmuse si sono esibite quattro compagnie di danza, fra le più interessanti nel panorama nazionale. Sono stati infatti ospiti della rassegna Renato Greco, Massimo Moricone, Vittorio Biagi e Patrizia Salvatori. Quest'appointment estivo si propone quindi non solo di offrire al pubblico spettacoli di qualità, ma anche di diventare un fertile momento d'incontro e di scambio fra i diversi talenti della danza italiana.

Il balletto di Renato Greco ha proposto una coreografia moderna, su musiche originali di Nocenzi, realizzata dallo stesso Greco insieme a Maria Teresa Del Medico e Intitolata Etruria. Alternando abilmente l'impegno nella danza classica alla sperimentazione il «Nuovo balletto di Roma», diretto da Vittonio Biagi, ha proposto in due diverse serate il Don Giovanni di Mozart e una piacevole creazione di Biagi e della coreografa Franca Bartolomei intitolata Feste romane, naturalmente sulla musica di Ottorino Respighi. Decisamente orientata verso la danza moderna o più esattamente verso il «teatro-danza», è sembrata invece Patrizia Salvatori, che nel suo Café concerto propone un mi-

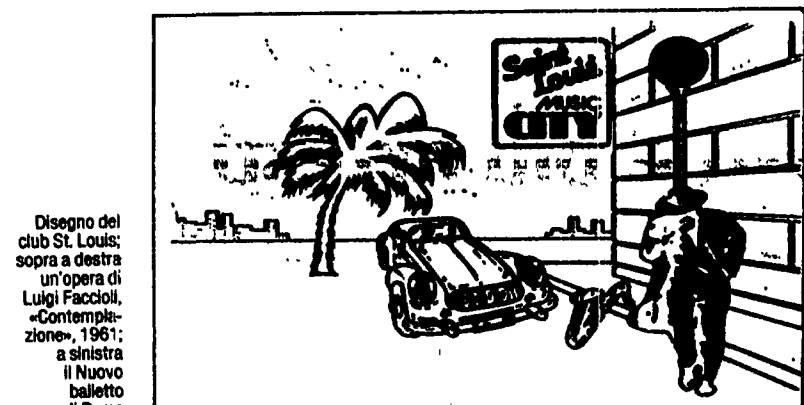
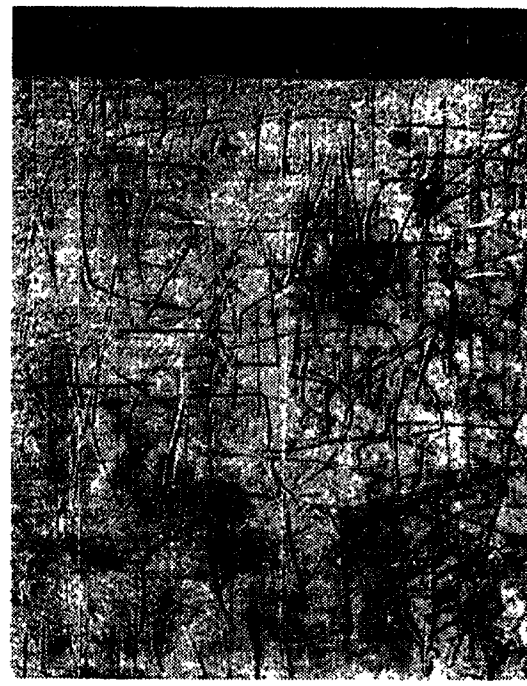
Una mostra antologica (1955-1991) nelle sale di Palazzo Braschi Faccioli a più dimensioni

ENRICO GALLIAN

Luigi Faccioli neanche lui avrebbe saputo spiegare perché in tenera età, all'incirca a tredici anni, inizia a disegnare. Sente impellente il bisogno di scarabocchiarne la carta. Di colorare la carta, le parti disegnate riempite di colore. Tredici anni, la beata incoscienza di fare senza sapere. Poi le scuole commerciali «Giulio Romano» a Roma. Dopoguerra romano. Famiglia numerosa che doveva assolutamente lavorare. Si doveva trovare un'occupazione per sfamare e sfamarsi. Aiutare la famiglia a campare. A ventisei anni diventa «barman» Rosati a via Veneto. Professione nuova legata agli anni del «boom economico». Professione totale: creare nuove bevute, esperto di ristorazione, capire i clienti, diventare anche «confessore» e consigliere, quasi un «tutorato» riservato, elegante. A contatto con persone dabbene e addette ai lavori a quel tempo frequentatori di via Veneto, Faccioli a ventisei anni gli ritorna l'antico amore per il colore e il segno sulla carta. Dipinge nature morte, ritratti, paesaggi roma-

ni, amori materni e figure senza volto di amanti e fidanzati che si incontrano lungo le strade, che si baciano e si abbracciano. Poi la prima esposizione alla galleria «Fontanella» in via del Babuino. E da qui prosegue - più che ricominciare - la via artistico-espositiva di Faccioli. Ora che l'intera opera pittorica di Faccioli si trova antologica, dal 1955 al 1991, a Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo n. 10 (fino al 5 ottobre orario: 9.00-13.00, giovedì e sabato ore 9.00-13.00-17.00-19.30; lunedì chiuso) Paolo Balmas che presenta in catalogo l'esposizione, tenta criticamente e filologicamente di mettere ordine fra i diversi stili artistici che il pittore affrontò fino all'improvvisa scomparsa di pochi mesi fa. Faccioli fino al 1959 si dedica al figurativo culturalmente vicino alla «Scuola romana» più per tonalismo che per progetto. Poi, come piagiato, si avvicina negli anni Sessanta all'«informelle» che a quel tempo di lagua per moda. Osserva qualche bagliore di tela che gli giunge da Tapies, Dubuffet,

Fests, Angeli, Schifano, Burri, il monocromo che regnava nel 1959. Negli anni Settanta lo affascinava di più il mondo rappresentato per simboli e segni di Klee, le prime composizioni astratte di Kandinsky, le composizioni geometriche di Mino delle Site e di altri cubofuturisti d'epoca. A metà degli anni Ottanta e per tutti i Novanta ritorna al figurativo d'impianto naïf-metafisico contaminato da più stili. Curiosamente semplicistico l'impianto tonale, il disegno delle figure fanno pensare a un tentativo appassionato di rimettere ordine nella propria pittura: da quando iniziò a dipingere ai giorni nostri il fare pittorico di Faccioli in fondo è stato questo, organizzare definitivamente il proprio impellente bisogno di dipingere, sapere con certezza cosa chiedere alla propria arte. Non per moda ma per arrivare al fondo di se stessi. O pittore o «barman», oppure addirittura altro. Dilemma che può essere generalizzato in Italia dove tutti indistintamente hanno scritto almeno qualche verso gettato nel fondo di un cassetto e disegnato se non dipinto qualcosa o qualcuno.



Disegno del club St. Louis; sopra a destra un'opera di Luigi Faccioli, «Contemplazione», 1961; a sinistra il Nuovo balletto di Roma

Alla Saint Louis music più corsi e nuovi stili

La «Saint Louis music academy» ha aperto le iscrizioni ai corsi di studio per l'anno accademico '91-'92. Fino alla fine di settembre gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria ore 15.30-20, tel. 4884469. Questa quindicesima stagione della scuola di via Ciamarra, fondata nel 1977, prevede alcune novità: il corso di chitarra rock tenuto da Fernando Fera, di tastiere synth con Stefano Sastro, di canto pop-rock con Pina Magni, di computer music con le lezioni di Leandro Piccioni Pergamoni i corsi tradizionali, quelli di base (jazz e musiche d'area) e quelli professionali di specializzazione. Lezioni di teoria musicale, pianoforte, sassofono, tromba, basso elettrico, batteria per i corsi di base e lezioni di vocal ensemble e brass ensemble per quelli professionali. I primi hanno una durata di 32 settimane, dal mese di ottobre al mese di maggio dell'anno successivo, e si svolgono nella fascia oraria che va dalle 15.30 alle 21. Per coloro che, invece, risiedono in altre regioni e che non hanno possibilità di soggiornare a Roma, la «Saint Louis academy» organizza i cosiddetti «corsi a lunga distanza» che sono corsi di strumento a frequenza quindicinale. E ancora chi è già in possesso di una discreta pratica musicale può partecipare a grup-

pi di musica d'insieme in formazione di trii, quartetti e quintetti. Tra gli insegnanti che terranno i vari corsi spiccano i nomi di Bruno Tommaso, Cinzia Spata, Raimondo Ciamparrughi, Giampaolo Asciolese e Fabrizio Sierra. Per l'iscrizione occorre compilare un particolareggiato modulo nel quale si dovranno specificare la conoscenza teorica e pratica di alcune nozioni musicali di base. Con queste informazioni e dopo un'audizione e un colloquio tra insegnante e allievo, la scuola avrà la possibilità di collocare gli studenti nei livelli appropriati. (L. De

«Streamline» a Ostia Lido: immagini multimediali

L'Associazione culturale «Streamline» organizza a Ostia Lido, alla foce del fiume Tevere, una serata di manifestazioni artistiche. Oggi dalle ore 19 in poi, in via delle Ordeie 1, il «Vechio fiume», un ex cantiere nautico trasformato in area ludica con 1500 mq di pista da ballo, ospiterà all'inizio della sera una performance pittorica (acrilici su poliestere) di Massimiliano Fuskas e la proiezione, le nprese e le immagini multimediali a cura dell'«Om videop». Poi la proiezione delle diapositive sulla Thailandia di Massimo Brugi e l'esposizione della mostra fotografica dello stesso autore. Per tutta la sera, invece, saranno esposte le opere pittoriche di Eugenio Lascialfari, le sculture primitive in legno di Pietro Bartoleschi e le maschere di cartapesta di Andrea Branchi che il pubblico potrà indossare. Sarà in funzione anche la pista da ballo con la musica curata dai dj Techno Mizzy di Firenze e Massimo di Roma. Questa manifestazione è la prima di una serie che l'Associazione intende realizzare, ogni quindici giorni, in diversi punti il prossimo appuntamento è però previsto ancora ad Ostia Lido.

All'Istituto «Quasar» per diventare disegnatori

L'Istituto Quasar ha lanciato il bando di concorso per l'ammissione di trenta allievi al corso di qualificazione professionale per disegnatore di arredamento che si svolgerà presso la sede dell'Istituto di viale Regina Margherita 192. Autorizzato e finanziato dalla Regione, il corso è gratuito ed è riservato a giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni non compiuti, iscritti nelle liste di disoccupazione degli Uffici di collocamento e in possesso del diploma di scuola superiore. Il corso, della durata complessiva di 880 ore, ha l'obbligo di frequenza e si svolgerà dalle 9 alle 18. Le domande di ammissione dovranno giungere all'Istituto Quasar entro il 13 settembre. Poi un'apposita commissione regionale selezionerà, mediante un colloquio e prove tecniche attitudinali, le domande di partecipazione. Dopo la selezione, che avverrà il 16 e il 17 settembre alle ore 9.30 sempre presso l'Istituto, verrà redatta una graduatoria degli idonei. Infine gli ammessi al corso dovranno presentare, prima dell'inizio delle lezioni, l'originale o la copia autentica della documentazione e richiesta. Per maggiori informazioni occorre rivolgersi alla sede della Regione, via Rosa Raimondi Garibaldi 7 (tutti i giorni dalle 10 alle 12), oppure all'Istituto, dal lunedì al venerdì ore 9-19 (telefono: 8557078-8440144). Il corso avrà inizio il 23 settembre e rilascerà al termine un attestato di qualificazione professionale.

Due utopisti sui resti del muricciolo: un epilogo

Dalle architetture sventrate giungeva un acre odore di carne bruciata, così penetrante da riassorbire in sé ogni altro odore. Il silenzio si levava dalle macerie, per poi essere dilatato da un vento maligno. Una desolazione che, attimo dopo attimo, assumeva la forma di una disastrosa annunciatrice. Questa fragile certezza baluginava nelle tue pupille, mentre, chino sulle ginocchia, accarezzavi un cumulo di polvere... La tua casa. Forse, i tuoi familiari. Una folata di vento spazzò via quelle ceneri. Non è strano? - mi dicesti - Tra poco, non ricorderemo più di camminare con un po' di morte sul volto. Non replicai nulla. Seduta

Miracolosamente. C'è qualcosa di incomprensibile nella nostra vita quotidiana: miracoli che partono dalla realtà e arrivano al surrealismo passando per strane figure d'uomini e di fantasmi. Qualcosa che non sembra vero ma che pure ha una propria strana logica. È questo il tema di una nuova serie di racconti. Inviateli i vostri testi (non più di 70 righe): Cronaca l'Unità, via dei Taurini 19, 00185 Roma.

FRANCESCA ALBERTINI

Prima? - ripetesti tu, fissandomi finalmente negli occhi - Mi pare assurdo che ci siano stati un tempo e un luogo, prima di tutto questo. Non seppi controbattere. Tra le forme confuse e distorte delle macerie, infatti, non riuscivo a riconoscere alcuna sagoma familiare. Nessun ricordo. Tutto arso. Credevo - continuasti,

plasmarsi con ogni dolore sino a renderlo del tutto nostro. - È vero. Anche se nella più completa solitudine, abbiamo lottato con fede per ogni causa. Malgrado ciò che stiamo vivendo o fingiamo di vivere adesso, non siamo dei perdenti. Ma neanche dei vincitori: è questo il pensiero che lessi nei tuoi occhi, anche se non trovasti la forza di tradurlo in parole. Avevi compreso come io non potessi continuare a subire violenza. - Impossibile - replicasti - Vi eravamo già abituati. Non abbiamo fatto altro che lottare. Da sempre. Le esercitazioni nello stagno sono state proficue. Non siamo stati colti di sorpresa. - Abbiamo voluto fagocitare l'esistenza - osservasti

mente. - Ma non c'era altra via. - Lo so. Restammo a lungo in silenzio. Intanto, le rovine andavano già aggravandosi del peso dei secoli. - Ed ora? La mia domanda parve terrorizzata. Rispondesti con l'impulsività che ci aveva permesso di sopravvivere. - Recitiamo. E questa volta sul serio. Sorridemmo di un sorriso indecifrabile, mentre un pallido sole iniziava a riscaldare i frammenti del sogno. Ci avviammo verso la linea curva dell'orizzonte. Dietro di noi, il vento cancellò ogni traccia.



APPUNTAMENTI

Evviva stellare. È quello che si svolgerà dalle 19 alle 24 di giorno nel piazzale Ostiense, protagonista ecclettico Cesare Esposito. L'artista propone, sotto il titolo «Una festa per i giomalisti», «onde di luce astrale», «linee di fuoco» e musica, immagini e filmati sulla pietra lunense della Piramide Cestia. Cantar. Tiber. Il Circolo culturale di Fiano Romano organizza il 3° concorso fotografico che si terrà il 15 e 16 settembre nella bella sede del Casello ducale. Il concorso è suddiviso in 1/a. luci e ombre; colore, vacanze; dettagli, sezione speciale e colore: il Tevere e l'ambiente. Le stampe formate 20 x 25 devono giungere entro giovedì 12 settembre a: laboratorio fotografico via V. Moro n. 102, Fiano Romano. Spazio sociale «Onda Rossa». L'Arena Volsci (V. a dei Volsci 32) organizza una serata di musica, cabaret e altro con il duo «I rimbambiti» che presentano «Una lacrima sul naso». Il tutto martedì presso lo spazio sociale, ad ingresso assolutamente libero. Funzioneranno cucina e birreria. Formazioni: tel. 49.17.50. Cinema e cristianesimo d'avanguardia. A conclusione del III Festival in corso a piazza Grazioli due serate giuste dalla «Soviet Export Film»: oggi (ore 20) «Viaggio a Wiebaden» di Gherasimov; domani «La stella dell'incantevole felicità» di Jerzy e Apantavski. Terme di Caracalla. Il Teatro dell'Opera informa che il periodo di apertura delle 4 mostre, allestite all'inizio delle Terme, è stato prolungato a tutto il mese di settembre. Sono visibili, oltre ai «Cinquanta anni di musica e storia» e agli «Alberi perenni» di Mario Cerulli, anche bozzetti figurativi e costumi del «Don Carlo» di Luciano Visconti ed alcuni dei lavori commissionati dal teatro a Cipriano De Visconti. Estate d'argento. Ultima giornata al Parco 200 novembre di Via Pietro Rosa ad Ostia. In programma premiazione individuale e di gruppo, esibizione della banda della scuola popolare di musica di Testaccio e proiezione di un documentario sulle 36 giornate della manifestazione degli anziani. Ultime due serate (oggi e domani) anche a Villa Bonelli di via Montalcini 1. Dalle ore 17 in poi festa danzante, rinfresco e d'ballati. Teatro Villa Lazzarini. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro, pittura, danza, fotografia, flauto dolce, chitarra, pianoforte, oboe e corno inglese e laboratorio di burattini. Informazioni c/o la sede di via Appia Nuova 522; bis, telef. 78.77.91 tutti i giorni ore 10-13 e 15-20.

MOSTRE

Terrori del Messico. Novantotto pezzi (50 zapotecchi, 48 mixtechi) di ceramica e di officina di due grandi civiltà fiorite nell'altopiano messicano dal 1500 a.C. al 1521 d.C. Museo di Castel Sant'Angelo, viale dell'Impero 1, ore 9-14, 14-18.30 lunedì, 9-13 festivi. Fino al 13 settembre. Toti Scialoja. Opere dal 1940 al 1991. Si tratta di oltre cento lavori selezionati in antologia per documentare più di cinquant'anni di attività dell'artista. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti n.131. Ore 9-14, domenica 10-13. Lunedì chiuso. Fino al 30 settembre. Oraggio e Manza. Una scelta di opere conservate nella «Roccella». Ardea, Via Laurentina km. 52,800. Ore 9-19. Fino al 22 settembre. Bibbo capolavori. Venticinque dipinti del Museo di Belle Arti della città basca da Zurbaran a Goya a Van Dyck. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21, martedì chiuso. Ingresso lire 12.000. Fino al 10 settembre. Salvador Dalí. L'attività plastica e quella illustrativa, presso la Sala del Bramante (Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo. La mostra è una riproposizione molto arricchita della rassegna presentata, meno di due anni fa all'Accademia di Spagna a Roma. Ore 10-20, venerdì, sabato e domenica 10-22. Fino al 30 settembre.

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA - OGGI
F.U. Alessandrino: c/o Parcheggio Alessandrino ore 19.30 dibattito su: «Pds una nuova forza scende in campo...» con Benilugue.
F.U. Trullo: c/o campo sportivo V.S. Trullo (Via Montecucco, 75) ore 18.30 dibattito su: «La sinistra dopo i fatti dell'Unione Sovietica» con Cosentino.
Avviso tessera: il prossimo rilevamento nazionale dell'andamento del tesseraio è stato fissato per il 17 settembre 1991. Entro il 16 settembre vanno consegnati in Federazione tutti i cartellini delle tessere fatte.
Avviso: Sono in corso le feste de l'Unità della XIII Circoscrizione c/o P.zza della Stazione Vecchia, di Alessandria c/o Parcheggio Alessandrino e della sez. Borghesiana.
Avviso: È convocata per mercoledì ore 17 la Direzione federale su: «Situazione politica e iniziativa del partito».
Avviso: Martedì ore 18 c/o sez. Tufofiumino per discutere sull'Unione Circoscrizione (M. Schina).
UNIONE REGIONALE PDS LAZIO - OGGI
Federazione Frosinone: Ferentino F.U. ore 18.30 tavola rotonda «Stare con i giovani. Ma con quali idee e proposte?».
Federazione Viterbo: chiude la Festa provinciale a Civita Castellana, continua F.U. a Montalto di Castro.
Federazione Castelli: Feste de l'Unità chiude: Lanuvio, Nemi, Valmontone. Pivrona ore 18 dibattito su: «Area metropolitana con Carlo Cecchi resp. Area metropolitana. Fed. Castelli».
Federazione Latina: Szeze, Festa de l'Unità (chiusura) ore 18 incontro pubblico con la giunta. Cenara ore 20.30 comizio di chiusura festa de l'Unità. Domenico Di Resta (segretario di Federazione).
Avviso: Prosegue festa de l'Unità ore 20 dibattito con i tre forze politiche su: «Le prospettive della sinistra dopo la rivoluzione democratica in Unione».
Federazione Trulli: Fiano Romano, Festa Unità ore 19.30 comizio chiusura (Freda); Santa Lucia, Festa Unità ore 19.30 comizio chiusura (Cavallo); Morlupo, Festa Unità ore 19.30 il Partito democratico nelle amministrazioni locali (Manzi).
FEDERAZIONE ROMANA - DOMANI
Sez. Cinecittà: Via F. Vio Sillcone 178 ore 18 assemblea pubblica su: «Condanniamo la provocazione fascista contro la turca di Viale Togliatti» con (C. Leoni, P. Bufalini).
Avviso: Ore 17 presso Governo Ombrone (P.zza Rondanini, 33) riunione dei Garantì Usi su «Situazione bilancio: Usi - valori».
XI Circoscrizione: c/o Sez. Nuova Ostiense ore 18.30 riunione su: «Unione circoscrizione con (M. Pucci)».
XIII Circoscrizione: c/o Festa de l'Unità P.zza della stazione Vecchia) ore 19 dibattito su: «Attualità delle leggi 142 e 241» con (C. Corazzari, P. Barrera - V. Parola - W. Tucci).
UNIONE REGIONALE PDS LAZIO - DOMANI
Tor S. Lorenzo: ore 20 (C. d. Ardea - Tor S. Lorenzo - (Rugghia).
Avviso: prosegue festa de l'Unità ore 21.30 discoteca.
PICCOLA CRONACA
Ricordo di Teresa Guillec. Il 3 marzo del 1944, in viale Giulio Cesare, Teresa Guillec, madre di 5 figli e in cinto al secondo mese, venne uccisa da una raffica di mitra sparata dai tedeschi presso la caserma dell'Ottantesimo fanteria. La donna era scesa in strada per rivendicare la liberazione del marito, preso prigioniero e deportato in Germania in uno di quei lager senza ritorno. La lapide della martire della Resistenza è esposta nel luogo scientifico di piazza dei Cavalieri del Lavoro che porta il suo nome. Oggi la bella figura di Teresa viene ricordata da parenti e amici.